

# Regione Lazio

## Decreti del Commissario ad Acta

Decreto del Commissario ad Acta 2 dicembre 2019, n. U00486

**Processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi dell'art.3 ter della Legge n.9 del 17 febbraio 2012. Modifica e Integrazione: All.1 del Decreto del Commissario ad acta n. U00096 del 9/4/2013, del Decreto del Commissario ad Acta n. U00233 e s.m.i. del 18/07/2014, del Decreto del Commissario ad Acta n. U00087 del 2/3/2015.**

**OGGETTO:** Processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi dell'art.3 ter della Legge n.9 del 17 febbraio 2012.

Modifica e Integrazione: All.1 del Decreto del Commissario ad acta n. U00096 del 9/4/2013; del Decreto del Commissario ad Acta n. U00233 e s.m.i. del 18/07/2014; del Decreto del Commissario ad Acta n. U00087 del 2/3/2015.

**IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI per quanto riguarda i poteri:**

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, con cui il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018 concernente: "*Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni*" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 5 giugno 2018, con quale è stato conferito al dott. Renato Botti, soggetto esterno all'amministrazione regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13/6/2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della suddetta Direzione;
- la determinazione n. G12275 del 2/10/2018 (e s.m.i.) di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria che ha istituito l'Area Rete Integrata del territorio definendone le competenze comprensive dell'"Ufficio Salute mentale, dipendenze e minori";

**VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:**

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i., istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- la deliberazione di Giunta Regionale n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004*";
- il d.P.C.M. 12 gennaio 2017 avente per oggetto: "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*"
- il DCA n. U00606 del 30 dicembre 2015, recante l'istituzione, la soppressione e la ridenominazione delle AA.SS.LL. del Lazio;
- il DCA n. U00052 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto: "*Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*";

- il DCA U00303 del 25/7/2019 *“Adozione del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019 - 2021" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”*;

**VISTA** la legge regionale 6 ottobre 2003, n.31 *“Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale”*;

**VISTO** il d.lgs. 230/99 che all'art. 1 sancisce che *“I detenuti e internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e locali”*;

**VISTO** il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 *“Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”*, a norma del quale i detenuti e gli internati usufruiscono dell'assistenza sanitaria secondo le disposizioni della vigente normativa;

**VISTO** il D.P.C.M. 1 aprile 2008, concernente *“Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”*, pubblicato sulla G.U del 30 Maggio 2008 n.126 e in particolare l'All. C concernente *“Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici giudiziari (O.P.G.) e nelle case di cura e custodia”* e la presa d'atto di tale decreto con DGR del 4 Luglio 2008, n. 470;

**VISTO** la Conferenza Unificata n.95 del 13 ottobre 2011 che ha sancito Accordo sul documento recante *“Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e le Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al D.P.C.M. 1° Aprile 2008”* con la quale si istituiscono le articolazioni sanitarie in carcere per contribuire al processo di superamento OPG;

**VISTA** la legge n. 9 del 17 febbraio 2012 che da *“Disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG)”*;

**VISTO** il comma 5 dell'art.3 ter della L.9 del 17 febbraio 2012: *“ Per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comprese anche quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute assunta di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari.”*

**VISTA** la DGR n. 277 del 15 giugno 2012 con la quale, in accordo con il Ministero della Giustizia DAP- PRAP del Lazio, si attivano specifiche sezioni di articolazioni sanitarie per la tutela intramuraria della salute mentale;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2012, recante: *«Riparto del finanziamento previsto dall'art. 3-ter, comma 6, della legge 17 febbraio 2012, n. 9»*, con il quale vengono destinati alla Regione Lazio i fondi per la realizzazione delle REMS (Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza), pari € 16.820.110,07;

**CONSIDERATO** che il decreto-Legge 13 settembre 2012, n. 158, in merito all'utilizzo delle risorse assegnate, pari € 16.820.110,07, fa riferimento alla procedura di attuazione del programma pluriennale di interventi di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, la quale pone a carico della Regione Lazio l'ulteriore 5% dell'importo complessivo degli interventi, pari a € 885.268,95;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 1/10/2012, che ha definito le REMS *“strutture di esclusiva competenza sanitaria che esplicano funzioni terapeutico-riabilitative e socio riabilitative in favore di persone affette da disturbi mentali, autori di fatti che costituiscono reato, a cui viene applicata dalla Magistratura la misura di sicurezza detentiva del ricovero in Ospedale Psichiatrico Giudiziario”*, definendone requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi;

**VISTO** il Decreto U00096 del 9 aprile 2013 pubblicato sulla G.U. il 23/4/2013, n.23 avente ad oggetto: *“Recepimento del Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministro della Giustizia del 1/10/2012 pubblicato su G.U. del 19/11/2012 n.270; approvazione del documento contenente “Fabbisogno di strutture sanitarie residenziali terapeutiche alternative all’OPG” (All.1); approvazione del documento contenente “Fabbisogno di personale di strutture sanitarie residenziali terapeutiche alternative all’OPG” (All.2); approvazione del documento contenente “Progetto informativo/formativo e aggiornamento professionale per la cura e la gestione dei pazienti psichiatrici autori di reato” (All.3);*

**CONSIDERATO** che con l’all.1 del DCA n.96/13, furono individuati cinque moduli residenziali sanitari, per le persone con MdS (Misure di Sicurezza) detentive di cui quattro per uomini e una per donne, con un numero massimo di 20 posti ciascuna; che dall’analisi dei dati in possesso agli Uffici regionali, per quanto riguarda la struttura dedicata alle donne, si rilevava che il modulo potesse essere inferiore a 20 posti; che ai fini programmatori l’esiguo numero di donne, aveva suggerito di razionalizzare le risorse e prevedere un’unica struttura per le MdS detentive in cui gli interventi di diversa intensità assistenziale fossero integrati tra di loro;

**CONSIDERATO** che con l’all.2 del DCA U00096/2013 sono stati definiti i requisiti organizzativi delle Rems e che il numero e la tipologia delle figure professionali presenti in Rems è stata articolata e modulata in base ai due previsti livelli di assistenza: nelle strutture deputate all’assessment e alla stabilizzazione è stata incrementata la presenza di medici, psicologi e tecnici della riabilitazione; nella struttura di mantenimento, invece, è stata potenziata la figura del tecnico della riabilitazione; che per quanto riguarda la struttura femminile, è stata prevista una dotazione organica con diversa calibratura delle figure professionali rispetto ai moduli per la popolazione maschile;

**VISTO** il DCA U00300 del 3 luglio 2013 e s.m.i. (DCA n. U00072/2015 e DCA n.U00087 del 2/03/2015) pubblicato sulla G.U. il 11/7/2013, n.56 avente per oggetto: *“Approvazione del programma di utilizzo delle risorse destinate alla Regione Lazio con Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012 per la realizzazione di strutture sanitarie extra ospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi dell’Art. 3 – ter della L. n.9 del 17 febbraio 2012”*;

**PRESO ATTO** che, con deliberazione di Giunta Regionale 195 del 15 aprile 2014 sono stati assegnati i fondi per il *“Superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi dell’art. 3-ter D.L. 22 dicembre 2011 n. 211, convertito dalla L. 17 febbraio 2012 n. 9”*, alle Aziende Sanitarie Locali per l’importo complessivo degli interventi pari a € 22.031.230,29 di cui: € 17.705.379,02 corrispondenti 95% - pari a € 16.820.110,07 - a carico dello Stato ed € 885.268,95 - pari al 5% - a carico della Regione Lazio, ai sensi dell’Art. 20 della L. 67/88, oltre a € 4.325.851,27 quale somma integrativa interamente a carico del Bilancio della Regione Lazio;

**VISTA** la legge n.81 del 30/5/2014 che stabilisce la data di chiusura definitiva degli OPG al 31/3/15 e che ai sensi della stessa Legge, le Rems devono essere valutate solo in *“extrema ratio”* per l’applicazione di misure di sicurezza detentiva in Rems;

**VISTO** il DCA U00233 del 18 luglio 2014 e s.m.i. (DCA U00055 dell’11/2/2015 e DCA U00081 del 25/2/2015), contenente il *“Programma assistenziale regionale per il superamento degli OPG”*, comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale per le REMS e per il potenziamento dei

servizi (pubblicato sul BURL n. 60 del 29/7/2014), che è stato approvato con Decreto del 26 giugno 2015 (G.U. n.217 del 18/9/2015) dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il suddetto Programma Assistenziale è basato su cinque capitoli con finanziamento vincolato:

- *“Acquisizione personale a tempo indeterminato per funzionamento Rems”*: finanziamento erogato a partire dal 2015;
- *“Acquisizione personale a tempo determinato per potenziamento ex articolazioni Psichiatriche in carcere”*;
- *“Acquisizione personale a tempo determinato per potenziamento Servizi territoriali per la Salute Mentale”*;
- *“Progetto monitoraggio dimissioni e gestione dati relativi ai soggetti con MdS”*: finanziamento erogato nel 2016;
- *“Progetto di Formazione del personale Rems”*: finanziamento erogato nel 2019;

**TENUTO CONTO** pertanto che, a partire dal 2012, a seguito dell'approvazione del *“Programma assistenziale”*, con deliberazione CIPE viene annualmente stanziato il finanziamento vincolato degli oneri di parte corrente connessi al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi della Legge n. 9/2012 e che, nello specifico, la prima Deliberazione CIPE n.143/12 relativa alla suddetta ripartizione, assegnava alla Regione Lazio per l'anno 2012, €3.677.421,00;

**TENUTO CONTO** altresì che nel già citato DCA U00233/2014 e s.m.i., le Aziende sono destinatarie di risorse per il reclutamento di personale con contratto a tempo determinato da destinare al funzionamento delle ex Articolazioni Sanitarie psichiatriche e al potenziamento dei Dipartimenti di Salute Mentale, al fine di attuare i principi costituzionali in materia di rieducazione e reinserimento del soggetto, nonché garantire il recupero e il reinserimento sociale dei soggetti provenienti dagli ex O.P.G.;

**VISTO** il DCA n. U00072 del 19/02/2015, avente ad oggetto: *“Rettifica del DCA U00300 del 03/07/2013 recante: “Approvazione del programma di utilizzo delle risorse destinate alla Regione Lazio con Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 Dicembre 2012 per la realizzazione di strutture sanitarie extra ospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi dell'Art. 3 – ter della L. n.9 del 17 Febbraio 2012.” – Rimodulazione del Programma Operativo – Individuazione delle sedi provvisorie e definitive da adibire a strutture sanitarie extra ospedaliere (REMS), con il quale è stato approvato il Documento programmatico di rimodulazione delle sedi – provvisorie e definitive - delle REMS e i relativi fondi destinati alla ristrutturazione ai fini della definizione dei requisiti minimi assistenziali;*

**VISTO** il DCA n. U00087 del 2/03/2015 avente ad oggetto: *“Rettifica del DCA U00072 del 19/02/2015”*;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio (DCA U00233/2014 e s.m.i.) ha distribuito il finanziamento per la copertura della spesa di parte corrente delle Rems in tal modo:

**Tab. A – Costo annuo parte corrente Rems attuali**

Asl	REMS	N. p.l.	Costo totale annuo lordo personale REMS tempo indeterminato con tipologia assistenziale di assessment/stabilizzazione e mantenimento	TOTALE
RM5	SUBIACO I	20	€ 1.041.488,50 (assessment)	€ 2.980.832,82
	PALOMBARA S. I	20	€ 969.672,16 (mantenimento)	
	PALOMBARA S. II	20	€ 969.672,16 (mantenimento)	
FR	PONTECORVO	11	€ 864.777,68	€ 1.906.266,18
	CECCANO	20	€ 1.041.488,50 (assessment)	
<b>TOTALE</b>		<b>91</b>	<b>€ 4.887.099,00</b>	<b>€ 4.887.099,00</b>

**CONSIDERATO** altresì che il medesimo finanziamento avrebbe coperto la spesa di parte corrente delle nuove Rems, quando i lavori di edilizia sanitaria sarebbero stati completati, distribuite nel modo seguente:

**Tab. B - Costo annuo parte corrente Rems**

ASL	REMS	N. p.l.	Costo totale annuo lordo personale REMS tempo indeterminato con tipologia assistenziale di assessment/stabilizzazione e mantenimento	TOTALE
RM5	SUBIACO I	20	€ 1.041.488,50	€ 2.011.160,66
	SUBIACO II	20	€ 969.672,16	
FR	CECCANO I	20	€ 1.041.488,50	€ 2.011.160,66
	CECCANO II	20	€ 969.672,16	
RI	RIETI	11	€864.777,68	€864.777,68
<b>TOTALE</b>		<b>91</b>	<b>€4.887.099,00</b>	<b>€4.887.099,00</b>

**CONSIDERATO** che il DCA n. U00233/14 e s.m.i. aveva modificato l'All.2 del DCA U00096/2013 riducendo i posti della Rems femminile a 11 e che pertanto anche le figure professionali erano state ridotte da 27 a 24 con relativa spesa prevista per il personale della struttura femminile”:

**Tab. C - Rems femminile (DCA n.U00233/14)**

EQUIPE PROFESSIONALE a tempo pieno per struttura singola	N.	COSTO INDIVIDUALE ANNUO LORDO	COSTO TOTALE ANNUO LORDO
Infermieri	10	€33.432,48	€333.432,48
Operatori Socio Sanitari	6	€27.000,00	€162.000,00
Medici psichiatri con reperibilità notturna e festiva di cui uno responsabile	2	€74.274,23	€148.548,46
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	3	€32.841,69	€98.525,07
Psicologo	1	€63.225,49	€63.225,49
Assistente sociale	1	€32.841,69	€32.841,69
Amministrativo (part time)	1	€25.312,17	€25.312,17
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>€288.927,75</b>	<b>€864.777,68</b>

**VISTO** il DCA n. U00079 del 25 febbraio 2015 avente per oggetto: “*Programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) - Autorizzazione all'indizione ed espletamento di concorsi pubblici e procedure di selezione pubblica, per l'assunzione di personale qualificato con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato a favore delle aziende sanitarie del S.S.R.*”;

**VISTA** la C.U. n.3 del 22 gennaio 2015 che ha sancito l'Accordo in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti;

**VISTA** la C.U. n. 17 del 26 febbraio 2015 con la quale si sancisce l'Accordo relativo al funzionamento delle Rems;

**VISTA** la Determinazione n. G14693 del 12 dicembre 2016 avente per Oggetto: “*Fondo Sanitario Nazionale 2013 e 2014 – Approvazione e assegnazione del “Progetto di monitoraggio dimissioni e gestione dei dati relativi ai soggetti con MdS (DCA n.81/2015)”. Liquidazione della somma di € 222.822,69 a favore dell'Azienda Sanitaria Locale RM5, impegnata con n. 45906 sul capitolo di uscita H13170. Esercizio Finanziario 2014, con creditore “GSA – GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA” come da determinazione G11338 del 5/10/2016. Esercizio Finanziario 2016*”, e che pertanto il sistema

SMOP viene utilizzato per realizzare il progetto di monitoraggio sopra detto comprensivo della gestione della lista d'attesa dei pazienti Rems;

**VISTA** la DGR n. 642 del 10 ottobre 2017 e s.m.i., avente per oggetto: *“Decreto Ministeriale del 1/10/2012 e Conferenza Unificata n.17 del 26/2/2015. Approvazione dello schema di “Protocollo di intesa per l'esecuzione delle misure di sicurezza applicate in via definitiva o provvisoria nei confronti di soggetti affetti da vizio parziale o totale di mente”, tra la Regione Lazio e il Ministero di Giustizia”*;

**CONSIDERATO** che la complessità dei processi legati al superamento OPG, coinvolge un livello d'intervento sia giudiziario che sanitario assistenziale, e che la Regione Lazio e le ASL competenti territorialmente hanno siglato specifici Accordi con la Prefettura di Roma e la Prefettura di Frosinone inerenti le procedure operative di sicurezza e vigilanza esterna, nonché il regolamento interno delle Rems ubicate rispettivamente nei territori della ASL RM5 e della ASL FR; considerato, altresì, il Protocollo di intesa siglato dalla Regione Lazio con il Ministero di giustizia per la gestione condivisa del paziente psichiatrico autore di reato con esecuzione della misura di sicurezza detentiva, con l'obiettivo di individuare le procedure di collaborazione interistituzionale inerenti l'applicazione delle misure di sicurezza detentive, la loro trasformazione e l'eventuale applicazione di misure di sicurezza non detentiva;

**TENUTO CONTO** della risoluzione del Consiglio Superiore della Magistratura del 24 settembre 2018 che sottolinea il principio della priorità della cura necessaria, della territorialità per il quale il soggetto viene preso in carico dai servizi di salute mentale del territorio di residenza, della centralità del progetto terapeutico individualizzato, del ricovero in R.E.M.S. come estrema ratio, e che da questi principi deriva l'importanza dell'integrazione tra le diverse istituzioni, preferibilmente attraverso la definizione di accordi di collaborazione e/o protocolli operativi, ponendo al centro del nuovo sistema i Dipartimenti di Salute Mentale, titolari dei programmi terapeutici riabilitativi al fine di attuare trattamenti in contesti residenziali e territoriali;

**RITENUTO** opportuno evidenziare che alla data del 30 ottobre 2019 i pazienti ricoverati presso le REMS del Lazio, dall'avvio della riforma (1/4/2015), monitorati attraverso il sistema SMOP, sono stati 250 di cui 40 sono donne e che le dimissioni dalle Rems hanno riguardato 184 pazienti di cui 157 uomini e 27 donne (fonte SMOP);

**VISTO** l'art. 1 dell'Accordo in C.U. n. 17 del 26 febbraio 2015: *“Le assegnazioni e i trasferimenti (...), sono eseguite dal DAP (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria), attenendosi al principio della territorialità”* e che *“le assegnazioni e i trasferimenti sono disposti in base alla disponibilità di posti letto nelle strutture”* come previsto dall'art.3 ter della Legge n.9/2012;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio, in attuazione del predetto articolo, ha stabilito che fa fede l'ordine cronologico di comunicazione da parte del DAP e pertanto, a prescindere dall'intensità di cura della struttura, si procede allo scorrimento della lista di attesa a seguito di dimissioni avvenute e successivo ricovero nella prima Rems con posto letto disponibile;

**TENUTO CONTO** che le persone presenti in lista d'attesa di ricovero in REMS (distinte tra uomini e donne), alla data del 1° ottobre 2019, sono 64 uomini e 5 donne; che la permanenza in lista è di circa dodici mesi per gli uomini;

**TENUTO CONTO** altresì che non sempre è possibile la piena occupabilità delle Rems sia per motivi clinici (pazienti che necessitano di stanza singola in determinati periodi del loro percorso terapeutico in Rems) che per esigenze di ristrutturazione;

**RITENUTO** opportuno evidenziare che oltre la metà dei pazienti uomini in lista d'attesa sono pazienti con la misura di sicurezza provvisoria decisa dall'Autorità Giudiziaria; che su 74 pazienti ricoverati nelle Rems del Lazio, attualmente, 27 hanno la misura di sicurezza provvisoria; che la misura di

sicurezza provvisoria in quanto tale è soggetta a modifica poiché tale posizione potrebbe trasformarsi in misura detentiva definitiva ma anche in misura non detentiva quindi non eseguibile in Rems;

**CONSIDERATO** che la Rems femminile di Pontecorvo (ASL FR) è stata la prima Rems aperta a livello nazionale in data 1° aprile 2015 e che la stessa ha ricevuto la visita dalla “*Delegazione del Comitato del Consiglio d’Europa sulla Prevenzione della Tortura (CPT) in Italia*”, in data 21 aprile 2016 e che dal report della Delegazione, risulta che la struttura sanitaria suddetta sia “*in linea con gli standard internazionalmente previsti sia per le condizioni materiali di vita sia per il trattamento terapeutico dei pazienti*”;

**CONSIDERATA** la capacità operativa della Rems di Pontecorvo e dell’esperienza che l’equipe sanitaria della stessa Rems ha maturato in questi quattro anni compresa l’acquisita conoscenza del territorio, tale da favorire lo svolgimento di alcune attività rientranti nei PTRI di ciascun paziente, svolti all’esterno della Rems, con estrema sicurezza, garantita dal personale stesso operante in Rems con l’avvallo della Magistratura competente;

**TENUTO CONTO** del percorso e dei risultati raggiunti con l’operatività delle Rems e dei dati sopra riportati relativamente alla lista d’attesa sia maschile che femminile;

**VISTO** il DCA n. U00087 del 2 marzo 2015 con il quale fu approvata la rettifica alla rimodulazione del Programma di utilizzo delle risorse destinate alla Regione Lazio con il Decreto del 28 dicembre 2012 del Ministero della Salute in concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi dell’art.3-ter della L.9 del 17/2/2012, così come specificato nell’Allegato 1 dello stesso provvedimento, il quale aveva previsto, tra l’altro, per la REMS della ASL di Rieti la “*Ristrutturazione edificio indipendente presso complesso destinato ad attività assistenziali: 11 p.l. per femmine – 1 modulo*”, come descritto nella sotto riportata tabella:

N°	UBICAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	POSTI LETTO n°	SUPERFICIE LORDA coperta mq	COSTO DELL'OPERA (Importo lavori, arredi, app. san. e inf., somme a disposizione)	Di cui a carico dello Stato	E a carico della Regione	TEMPI (prog.,app, esec) gg.
1	ASL RIETI Largo Matteucci, snc - Rieti	Ristrutturazione edificio presso Complesso destinato ad attività assistenziali per la realizzazione di 1 modulo REMS - donne	ASL RI	11 donne	1.000	€ 2.429.379,02	€ 2.307.910,07	€ 121.468,95	465
2	ASL Rm G Ospedale “A. Angelucci” - c/da Colle della Cisterna Subiaco	Ristrutturazione di tre livelli dell’Ospedale di Subiaco, per la realizzazione di 2 moduli REMS – uomini	ASL ROMA G	40 uomini	2.570	€ 7.576.000,00	€ 7.197.200,00	€ 378.800,00	800
3	ASL Frosinone Borgo S. Lucia, snc - Ceccano (FR)	Nuova costruzione presso Borgo S. Lucia a Ceccano per la realizzazione di 2 moduli REMS – uomini	ASL FR	40 uomini	2.500	€ 6.200.000,00	€ 5.890.000,00	€ 310.000,00	465
					<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.205.379,02</b>	<b>€ 15.395.110,07</b>	<b>€ 810.268,95</b>	

**CONSIDERATO** che la ASL Rieti, aveva presentato sia lo studio di fattibilità per la ristrutturazione dell’immobile in cui allocare la Rems femminile che il progetto preliminare e il progetto definitivo, quest’ultimo esaminato dal Nucleo di Valutazione Regionale nella seduta del 4 ottobre 2016 con esito positivo;

**PRESO ATTO** della nota n. 12796 del 8 marzo 2017, con la quale, a seguito dell’evento sismico del 24/08/2016 l’Azienda ha trasmesso la documentazione attestante l’inagibilità dell’edificio esistente proponendo la demolizione e ricostruzione del corpo di fabbrica, all’interno dell’importo stanziato;

**PRESO ATTO** che, con nota n. 155048 del 24 marzo 2017, la Regione Lazio ha richiesto alla ASL Rieti di riformulare il progetto con la nuova soluzione progettuale per sopravvenuto evento sismico, richiesta nuovamente inoltrata con nota n. 343660 del 06/07/2017;

**CONSIDERATO** che con nota n. 41090 del 7 agosto 2017 il Direttore Generale dell'ASL di Rieti ha trasmesso il progetto esecutivo di realizzazione della sede della REMS destinata alle pazienti di sesso femminile, con una dotazione di 15 posto letto, per l'importo complessivo di € 2.429.379,02;

**CONSIDERATO** che con Determinazione n. G01962 del 19 febbraio 2018 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'impresa aggiudicataria dell'appalto integrato, per la realizzazione della sede della REMS destinata alle pazienti di sesso femminile, per l'importo complessivo di € 2.429.379,02;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, per le motivazioni su esposte modificare l'all.1 del DCA n. U00087 del 2 marzo 2015 sopra richiamato, laddove era previsto per la REMS della ASL di Rieti la "Ristrutturazione edificio indipendente presso complesso destinato ad attività assistenziali: 11 p.l. per femmine – 1 modulo", con la "Nuova costruzione edificio indipendente presso complesso destinato ad attività assistenziali: 15 p.l. maschile – 1 modulo", ad invarianza di importo di finanziamento assegnato alla ASL di Rieti;

**CONSIDERATO** che dal cronoprogramma di attuazione degli interventi delle nuove Rems, inviato al Ministero della salute a gennaio 2019 per l'attivazione dei conseguenti finanziamenti, risulta che la chiusura dei lavori per le nuove Rems (DCA n. U00081/2015), sarebbe avvenuta il 31/12/2019 per la Rems di Rieti/ASL Rieti (per 15 posti letto), il 30/4/2022, per la Rems di Ceccano/ASL Frosinone (due moduli maschili, ciascuno da 20 posti), il 31/5/2021, per la Rems di Subiaco/ASL Roma 5 (due moduli maschili, ciascuno di 20 posti);

**VISTA** la nota della ASL di Frosinone del 18 aprile 2019 (prot. 39333) inviata alle Aree competenti della Direzione, con la quale si dà disponibilità ad incrementare il numero dei posti letto della Rems di Pontecorvo con la proposta di passare da 11 a 16 posti letto (al fine di soddisfare la lista d'attesa femminile), previo ottenimento di finanziamento per i lavori da effettuare, sostanziato dallo specifico quadro economico dell'intervento; che la disponibilità dei 5 posti letto in più, offrirebbe l'opportunità di utilizzare alcune stanze come singole (previsto comunque nel DM del 1/10/12 relativo ai requisiti) in modo tale da permettere alle nuove pazienti di usufruire a seguito di valutazioni medico/clinico/terapeutico dell'equipe Rems, per un periodo limitato, la stanza per proprio conto, quando necessario;

**CONSIDERATA** la fattibilità tecnico-economica valutata dall'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, relativa all'incremento dei posti letto di cui alla nota n. 39333/2019 della ASL di Frosinone sopra richiamata, da finanziare tuttavia con successivo provvedimento;

**RITENUTO** quindi opportuno modificare il già richiamato all.1 del DCA n. U00096/2013 e il DCA n. U00233 e s.m.i. del 18/07/2014, nella parte riguardante il fabbisogno di strutture sanitarie residenziali terapeutiche alternative all'OPG - Rems – incrementando il numero di posti letto a 111 di cui 95 maschili e 16 femminili;

**CONSIDERATO** che in coerenza con il fabbisogno di cui sopra, la struttura di offerta è così distribuita:

**Tab. D – Sedi attuali Rems (compresa Rieti) e posti letto**

n.	Asl	Sedi Rems	n. posti letto 106 + 5
1	FR	Pontecorvo - femminile	11 +5
2	FR	Ceccano - maschile	20
3	RM5	Subiaco maschile	20
4	RM5	Palombara I - maschile	20
5	RM5	Palombara II - maschile	20
6	RI	Rieti - maschile	15

**TENUTO CONTO** che a seguito dei lavori di completamento delle Rems di Ceccano I e di Ceccano II (ASL FR) e di Subiaco II (ASL Roma 5), la rete di offerta sarà distribuita in tal modo:

**Tab. E – Sedi Rems a completamento dei lavori strutturali di edilizia e posti letto**

n.	Asl	Sedi Rems	n. posti letto: 106 + 5
1	FR	Pontecorvo - femminile	11 +5
2	FR	Ceccano I - maschile	20
3	FR	Ceccano II - maschile	20
4	RM5	Subiaco I - maschile	20
5	RM5	Subiaco II - maschile	20
6	RI	Rieti - maschile	15

**CONSIDERATO** che le sedi per la realizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli OPG risultano rimodulate per la Asl di Rieti (1 modulo maschile), la Asl Rm 5 (ex Roma G - due moduli maschili) e la Asl di Frosinone, sede di Ceccano (due moduli), per l'importo complessivo di € 16.205.379,02 di cui a carico dello Stato € 15.395.110,04 e a carico della Regione Lazio di € 810.268,95, come di seguito specificato, ad invarianza di finanziamento in conto capitale assegnato a carico dello Stato e della Regione:

N°	UBICAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	SOGETTO ATTUATORE	POSTI LETTO	SUPERFICIE LORDA coperta	COSTO DELL'OPERA (Importo lavori, arredi, app. san. e inf., somme a disposizione)	Di cui a carico dello Stato	E a carico della Regione	TEMPI (pres. app. etec) gg
1	ASL RIETI Largo Matteucci, snc - Rieti	Nuova costruzione edificio indipendente presso complesso destinato ad attività assistenziali: 15 p.l. maschile - 1 modulo	ASL RI	15 uomini	1.000	€ 2.429.379,02	€ 2.307.910,07	€ 121.468,95	465
2	ASL Rm G Ospedale "A. Angelucci" - Colle della Cisterna - Subiaco	Ristrutturazione di tre livelli dell'Ospedale di Subiaco, per la realizzazione di 2 moduli REMS - uomini	ASL ROMA G	40 uomini	2.570	€ 7.576.000,00	€ 7.197.200,00	€ 378.800,00	800
3	ASL Frosinone Borgo S. Lucia, snc - Ceccano (FR)	Nuova costruzione presso Borgo S. Lucia a Ceccano per la realizzazione di 2 moduli REMS - uomini	ASL FR	40 uomini	2.500	€ 6.200.000,00	€ 5.890.000,00	€ 310.000,00	465
					<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.205.379,02</b>	<b>€ 15.395.110,07</b>	<b>€ 810.268,95</b>	

**TENUTO CONTO** che il finanziamento previsto per il personale della sede della Rems di Rieti (non operativa), è stato destinato alla ASL di Frosinone per la Rems femminile di Pontecorvo che è invece operativa dal 1° aprile 2015 e che con l'apertura della Rems di Rieti il finanziamento di parte corrente sarà ridestinato alla ASL di Rieti;

**CONSIDERATO** che secondo i requisiti organizzativi indicati nel decreto del Ministro della salute del 1° ottobre 2012, per l'assistenza e la gestione di un nucleo di 20 pazienti, è necessaria la seguente dotazione di personale:

**Tab. F - EQUIPE PROFESSIONALE Rems da D.I. 1/10/2012**

<b>EQUIPE PROFESSIONALE - a tempo pieno e indeterminato</b>	<b>N.</b>
Infermieri	12
Operatori Socio Sanitari	6
Medici psichiatri con reperibilità medico-psichiatrica notturna e festiva di cui uno responsabile	2
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	1
Psicologo	1
Assistente sociale	1
Amministrativo	1
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>

**CONSIDERATO** che la Rems maschile di Rieti avrà una capienza massima di 15 posti letto, e che si ritiene opportuno che la dotazione del personale sia allineata con le indicazioni del suddetto decreto ministeriale;

**CONSIDERATO** opportuno che l'equipe sanitaria della Rems di Pontecorvo (Tab. C) continui ad operare all'interno della stessa Rems di Pontecorvo; che la ASL di Frosinone autorizzerà i propri dipendenti presso la Rems di Pontecorvo, qualora interessati, al trasferimento presso la Rems di Rieti e che tale comunicazione alla ASL di Rieti, dovrà avvenire entro 15 giorni dall'entrata in vigore del presente DCA, indicandone nominativo, ruolo e qualifica; che la ASL di Rieti a seguito di tale comunicazione, per i profili e per il numero di unità carenti rispetto al fabbisogno di personale sopra definito, provvederà al reperimento nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno 2019-2021 appositamente modificato".

**CONSIDERATO** che attualmente lo scorrimento della lista d'attesa avviene senza tener conto della diversa intensità di cura che distingue le Rems (assessment o di mantenimento), e che pertanto la nuova Rems maschile di Rieti accoglierà i propri pazienti a seguito dello scorrimento della lista d'attesa senza alcuna distinzione tra media e alta intensità; e che tuttavia, in fase di attivazione della nuova struttura, a decorrere dalla data di operatività della Rems di Rieti, sarà avviata una fase sperimentale, che dovrà prevedere l'accoglienza ed il trattamento per un massimo di 5 pazienti per i primi due mesi e la piena occupabilità della Rems, gradualmente nei quattro mesi successivi;

**CONSIDERATO** che dando seguito al Programma contenuto nel DCA 233/2014 e s.m.i relativamente *all'acquisizione di personale per il funzionamento delle Rems*, si intende assumere a tempo indeterminato, per la Rems maschile di Rieti, con le procedure previste dalla legge per le pubbliche amministrazioni, il personale previsto (Tab. F), la cui spesa è la seguente:

**Tab. G - La spesa prevista per il personale della struttura maschile di Rieti**

<b>EQUIPE PROFESSIONALE a tempo pieno e indeterminato</b>	<b>N.</b>	<b>COSTO INDIVIDUALE ANNUALE LORDO</b>	<b>COSTO TOTALE ANNUALE LORDO</b>
Infermieri	12	€33.432,48	€401.189,76
Operatori Socio Sanitari	6	€27.000,00	€162.000,00
Medici psichiatri con reperibilità medico-psichiatrica notturna e festiva di cui uno responsabile	2	€74.274,23	€148.548,46
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	1	€32.841,69	€32.841,69
Psicologo	1	€63.225,49	€63.225,49
Assistente sociale	1	€32.841,69	€32.841,69
Amministrativo	1	€30.500,00	€30.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>€294.115,58</b>	<b>€871.147,09</b>

**CONSIDERATO** pertanto che la spesa prevista per le Rems della rete attuale, compresa Rieti maschile, è indicata nella seguente tabella:

**Tab. H – Sedi Rems rete attuale (compresa Rieti) e costo annuo lordo personale a t.i.**

n.	Asl	Sedi Rems	n. posti letto	Costo totale annuo lordo personale REMS a t.i. - Tipologia assistenziale assessment/stabilizzazione e mantenimento
1	FR	Pontecorvo - femminile	11	€864.777,68
2	FR	Ceccano - maschile	20	€ 1.041.488,50 (assessment)
3	RM5	Subiaco I - maschile	20	€ 1.041.488,50 (assessment)
4	RM5	Palombara I - maschile	20	€ 969.672,16 (mantenimento)
5	RM5	Palombara II - maschile	20	€ 969.672,16 (mantenimento)
6	RI	Rieti - maschile	15	€871.147,09
Totale			<b>106</b>	<b>€ 5.758.246,09</b>

**CONSIDERATO** altresì che a completamento dei lavori strutturali di edilizia, la spesa corrente prevista per la rete delle Rems sarà così distribuita:

**Tab. I- Sedi Rems a completamento lavori strutturali edilizia e costo annuo lordo personale**

n.	Asl	Sedi Rems	n. p.l.	Costo totale annuo lordo personale REMS a t.i. - Tipologia assistenziale assessment/stabilizzazione e mantenimento
1	FR	Pontecorvo - femminile	11	€864.777,68
2	FR	Ceccano I - maschile	20	€ 1.041.488,50 (assessment)
3	FR	Ceccano II - maschile	20	€ 969.672,16 (mantenimento)
4	RM5	Subiaco I - maschile	20	€ 1.041.488,50 (assessment)
5	RM5	Subiaco II - maschile	20	€ 969.672,16 (mantenimento)
6	RI	Rieti - maschile	15	€871.147,09
Totale			<b>106</b>	<b>€ 5.758.246,09</b>

**CONSIDERATO** quindi che la spesa prevista per le sei Rems, è pari a € 5.758.246,09, e che per il finanziamento di tali strutture si ricorre al Fondo per il finanziamento di parte corrente degli oneri relativi al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, che sarà incrementato, per la parte eccedente, con le risorse del fondo sanitario regionale a copertura delle spese per la REMS di Pontecorvo;

**RITENUTO** necessario prevedere che tutte le acquisizioni di personale o le mobilità saranno effettuate nel rispetto delle vigenti disposizioni in tema di assunzioni e di accesso al pubblico impiego, nel rispetto del Piano del fabbisogno 2019-2021 di ciascuna Azienda e garantendo il rispetto della compatibilità economico-finanziaria con riferimento al finanziamento dedicato e che ove necessario o opportuno, l'Azienda di competenza territoriale provvederà a richiedere alla regione e alla struttura commissariale le necessarie integrazioni;

**CONSIDERATO** che dagli esiti delle dimissioni si evince che per circa il 60% dei pazienti dimessi da Rems, il percorso prevede l'inserimento in strutture residenziali socio sanitarie;

**CONSIDERATO** che le nuove sedi Rems (Ceccano I, Ceccano II e Subiaco II) non appena operative, potranno accogliere i pazienti delle tre sedi di Palombara I, Palombara II e di Ceccano, e che tali strutture quando non ospiteranno più pazienti Rems, potranno essere riconvertite in "Rems attenuate" (o in strutture residenziali per pazienti psichiatrici) che, nelle more dell'approvazione del progetto con il Ministero della Salute, dovrebbero ospitare, a seguito di misura di sicurezza non detentiva:

- ✓ pazienti già accolti in Rems in misura detentiva, quindi stabilizzati sul piano psicopatologico, per avviarli ad un programma riabilitativo che prelude ad un futuro inserimento o in ambiente residenziale tipo SRTR/SRSR o in altre strutture che il DSM competente riterrà adeguate;

- ✓ pazienti già accolti in strutture residenziali territoriali, che per varie ragioni abbiano subito l'aggravamento della misura di sicurezza, ma che potrebbero in qualche maniera risentire negativamente sul piano psicosociale dell'impatto con una struttura più contenitiva come la REMS.

**RITENUTO** opportuno demandare a successivo atto la definizione dei requisiti organizzativi e strutturali della Rems attenuata;

**VISTA** la Determinazione n. G07549 del 4 giugno 2019 avente per Oggetto: *“Fondo Sanitario Nazionale 2013 e 2014 – Liquidazione della somma di € 65.546,40 a favore dell’Azienda Sanitaria Locale di Frosinone, impegnata con n. 45906 sul capitolo di uscita H13170 - Esercizio Finanziario 2014, con creditore “GSA – GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA” come da determinazione G11338 del 5/10/2016. Esercizio Finanziario 2019”*;

**CONSIDERATO** che il finanziamento di cui sopra è destinato alla formazione degli operatori Rems e di tutti i servizi coinvolti nella gestione del paziente psichiatrico che ha commesso reato, vede la ASL di Frosinone capofila del progetto di formazione, con partner di progetto, la ASL Roma 5 e la ASL di Rieti; che la formazione sarà articolata a partire dall'esperienza delle Equipe sanitarie delle Rems operanti dal 2015 e che riguarderà sia lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze sanitarie e forensi condivise tra operatori che il rafforzamento e qualificazione del modello organizzativo e delle prassi operative dei servizi per la salute mentale;

**CONSIDERATO** che in vista della prossima apertura della Rems maschile di Rieti, la Regione e la ASL di Rieti, come indicato nella C.U. n.17/2015 e nel D.M. del 1/10/2012, dovranno stipulare l'Accordo con la Prefettura di Rieti per definire le procedure di sicurezza e di vigilanza esterna alla Rems oltre che il regolamento interno relativamente agli operatori e agli stessi pazienti;

**CONSIDERATO** che le tre ASL (Roma 5, Frosinone e Rieti) sono tenute a comunicare alla Regione Lazio - Area Rete Integrata del territorio e all'Area Risorse Umane le avvenute assunzioni a tempo indeterminato del personale Rems, sia quelle già avvenute che le prossime assunzioni;

**CONSIDERATO** che quanto non espressamente modificato dal presente Atto, resta in vigore;

## DECRETA

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di modificare l'all.1 del DCA n. U00087 del 2 marzo 2015 laddove era previsto per la REMS della ASL di Rieti la *“Ristrutturazione edificio indipendente presso complesso destinato ad attività assistenziali: 11 p.l. per femmine – 1 modulo”*, con la *“Nuova costruzione edificio indipendente presso complesso destinato ad attività assistenziali: 15 p.l. maschile – 1 modulo”*, ad invarianza di finanziamento assegnato alla ASL di Rieti;
- di confermare che il finanziamento complessivo per la realizzazione delle Rems è pari a € 16.205.379,02 di cui € 15.395.110,04 a carico dello Stato e € 810.268,95 a carico della Regione Lazio, come di seguito specificato:

N°	UBICAZIONE	TITOLO DELL'INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	POSTI LETTO n°	SUPERFICIE LORDA coperta mq	COSTO DELL'OPERA (Importo lavori, arredi, app. san. e inf., somme a disposizione)	Di cui a carico dello Stato	E a carico della Regione	TEMPI (prez. app. esec) gg.
1	ASL RIETI Largo Matteucci, snc - Rieti	Nuova costruzione edificio indipendente presso complesso destinato ad attività assistenziali: 15 p.l. maschile - 1 modulo	ASL RI	15 uomini	1.000	€ 2.429.379,02	€ 2.307.910,07	€ 121.468,95	465
2	ASL RM G Ospedale "A. Angelucci" - c.da Colle della Cisterna - Subiaco	Ristrutturazione di tre livelli dell'Ospedale di Subiaco, per la realizzazione di 2 moduli REMS - uomini	ASL ROMA G	40 uomini	2.570	€ 7.576.000,00	€ 7.197.200,00	€ 378.800,00	800
3	ASL Frosinone Borgo S. Lucia, snc - Ceccano (FR)	Nuova costruzione presso Borgo S. Lucia a Ceccano per la realizzazione di 2 moduli REMS - uomini	ASL FR	40 uomini	2.500	€ 6.200.000,00	€ 5.890.000,00	€ 310.000,00	465
					<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.205.379,02</b>	<b>€ 15.395.110,07</b>	<b>€ 610.268,95</b>	

- di modificare l'all.1 del DCA n. U00096/2013 e il DCA n. U00233 e s.m.i. del 18/07/2014, nella parte riguardante il fabbisogno di strutture sanitarie residenziali terapeutiche alternative all'OPG - Rems - incrementando il numero dei posti letto a 111 di cui 95 maschili e 16 femminili, come da tabella seguente:

**Tab. D – Sedi attuali Rems (compresa Rieti) e posti letto**

n.	Asl	Sedi Rems	n. posti letto 106 + 5
1	FR	Pontecorvo - femminile	11 +5
2	FR	Ceccano - maschile	20
3	RM5	Subiaco maschile	20
4	RM5	Palombara I - maschile	20
5	RM5	Palombara II - maschile	20
6	RI	Rieti - maschile	15

- di confermare che a seguito dei lavori di completamento delle Rems di Ceccano I e di Ceccano II (ASL FR) e di Subiaco II (ASL Roma 5) la struttura di offerta sarà distribuita secondo la seguente tabella E:

**Tab. E – Rete sedi Rems a completamento lavori strutturali di edilizia e posti letto**

n.	Asl	Sedi Rems	n. posti letto: 106 + 5
1	FR	Pontecorvo - femminile	11 + 5
2	FR	Ceccano I - maschile	20
3	FR	Ceccano II - maschile	20
4	RM5	Subiaco I - maschile	20
5	RM5	Subiaco II - maschile	20
6	RI	Rieti - maschile	15

- che la dotazione organica del personale della Rems di Rieti sarà quella prevista da decreto del Ministro della salute 1° ottobre 2012, pari a:

**Tab. F - EQUIPE PROFESSIONALE Rems da D.I. 1/10/2012**

<b>EQUIPE PROFESSIONALE a t.p. e indeterminato</b>		<b>N.</b>
Infermieri		12
Operatori Socio Sanitari		6
Medici psichiatri con reperibilità medico-psichiatrica notturna e festiva di cui uno responsabile		2
Tecnico della riabilitazione psichiatrica		1
Psicologo		1
Assistente sociale		1
Amministrativo		1
<b>TOTALE</b>		<b>24</b>

- che la spesa corrente prevista per le Rems è ripartita secondo gli importi indicati nella Tab. H e che al completamento dei lavori strutturali delle nuove Rems, la spesa corrente sarà distribuita, complessivamente, secondo la Tab. I:

**Tab. H – Sedi Rems rete attuale (compresa Rieti) e costo annuo lordo personale a t.i.**

<b>n.</b>	<b>Asl</b>	<b>Sedi Rems</b>	<b>n. posti letto</b>	<b>Costo totale annuo lordo personale REMS – a t.i. Tipologia assistenziale assessment/stabilizzazione e mantenimento</b>
1	FR	Pontecorvo - femminile	11	€864.777,68
2	FR	Ceccano - maschile	20	€ 1.041.488,50 (assessment)
3	RM5	Subiaco I - maschile	20	€ 1.041.488,50 (assessment)
4	RM5	Palombara I - maschile	20	€ 969.672,16 (mantenimento)
5	RM5	Palombara II - maschile	20	€ 969.672,16 (mantenimento)
6	RI	Rieti - maschile	15	€871.147,09
<b>Totale</b>			<b>106</b>	<b>€ 5.758.246,09</b>

**Tab. I- Sedi Rems a completamento lavori strutturali edilizia e costo annuo lordo personale**

<b>n.</b>	<b>Asl</b>	<b>Sedi Rems</b>	<b>n. posti letto</b>	<b>Costo totale annuo lordo personale REMS – a t.i. Tipologia assistenziale assessment/stabilizzazione e mantenimento</b>
1	FR	Pontecorvo - femminile	11	€864.777,68
2	FR	Ceccano I - maschile	20	€ 1.041.488,50 (assessment)
3	FR	Ceccano II - maschile	20	€ 969.672,16 (mantenimento)
4	RM5	Subiaco I - maschile	20	€ 1.041.488,50 (assessment)
5	RM5	Subiaco II - maschile	20	€ 969.672,16 (mantenimento)
6	RI	Rieti - maschile	15	€871.147,09
<b>Totale</b>			<b>106</b>	<b>€ 5.758.246,09</b>

- che per il finanziamento delle suddette sei strutture si ricorre al Fondo per il finanziamento di parte corrente degli oneri relativi al superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, incrementato, per la parte eccedente, con le risorse del fondo sanitario regionale a copertura delle spese per la REMS di Pontecorvo;
- di confermare che l'equipe sanitaria della Rems di Pontecorvo potrà continuare ad operare all'interno della stessa Rems di Pontecorvo. La ASL di Frosinone potrà autorizzare i propri dipendenti della Rems di Pontecorvo, qualora interessati, al trasferimento presso la Rems di Rieti; tale comunicazione alla ASL di Rieti dovrà avvenire entro 15 giorni dall'entrata in vigore del presente DCA, indicandone nominativo, ruolo e qualifica. La ASL di Rieti, a seguito di tale comunicazione, provvederà al reperimento nell'ambito del Piano triennale del fabbisogno 2019-

2021 appositamente modificato, per i profili e per il numero di unità carenti rispetto al fabbisogno di personale Rems sopra definito;

- di prevedere che tutte le acquisizioni di personale o le mobilità saranno effettuate nel rispetto delle vigenti disposizioni in tema di assunzioni e di accesso al pubblico impiego, nel rispetto del Piano del fabbisogno 2019-2021 di ciascuna Azienda e garantendo il rispetto della compatibilità economico-finanziaria con riferimento al finanziamento dedicato e che ove necessario o opportuno, l'Azienda di competenza territoriale provvederà a richiedere alla regione e alla struttura commissariale le necessarie integrazioni;
- che le nuove sedi Rems (Ceccano I, Ceccano II e Subiaco II) non appena operative, potranno accogliere i pazienti delle tre sedi di Palombara I, Palombara II e di Ceccano, e che tali strutture quando non ospiteranno più pazienti Rems con misura di sicurezza detentiva, potranno essere riconvertite in "Rems attenuate" (o in strutture residenziali per pazienti psichiatrici);
- che le tre ASL (Roma 5, Frosinone e Rieti) sono tenute a comunicare alla regione Lazio - Area Rete Integrata del territorio e all'Area Risorse Umane - le avvenute assunzioni a tempo indeterminato del personale Rems, sia quelle già avvenute che le prossime assunzioni.

Il presente Decreto sarà trasmesso all'Area Risorse Umane, all'Area Risorse Finanziarie del Servizio sanitario regionale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria.

Il presente Decreto sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

**Nicola Zingaretti**